



In città

Cassa Padana: il bilancio 2024 approvato con un sì convinto

• Bettinsoli rilancia:
«Il nostro impegno
coniuga il fare
banca con la
costruzione di
relazioni, fiducia e
bene comune»

BRESCIA Via libera all'unanimità al bilancio di Cassa Padana dai 1.721 soci - 564 in presenza e 1.157 per delega (in totale, grazie ai 693 nuovi ingressi, la base ne conta 10.073 distribuiti su 8 province) - presenti ieri al Teatro Clerici di via San Zeno in città, per l'assemblea ordinaria e straordinaria.

L'istituto di credito cooperativo (gruppo **Cassa Centrale Banca**), con quartier generale a Leno, ha chiuso il 2024 aumentando volumi e numero di clienti. L'utile netto di 19 milioni e 52mila euro, nonostante un calo del 10,8% sul 2023, resta molto positivo e sarà ripartito, dopo il «sì» in assemblea, destinando 17,98 mln di euro a riserva legale, 500mila euro al Fondo Beneficenza e mutualità e 571mila euro ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Le masse amministrative per conto della clientela (raccolta diretta, amministrata e risparmio gestito) ammontano a 4 miliardi e 78 mi-

lioni di euro, con un aumento del 10,69% sul 2023. Gli impieghi sono stabili: 1 miliardo 526 milioni. Il margine finanziario è di 57,66 milioni di euro, le commissioni nette sfiorano i 27 mln di euro, il margine di intermediazione è di 84,88 mln di euro. Gli indicatori di solidità esprimono un Cet1 al 13,82%, un Total capital ratio al 22,1% e un tasso di copertura dei crediti deteriorati al 53,43%. I mutui erogati a famiglie e imprese nell'anno sono stati di 219 milioni. I clienti aumentano (+3,2%), «confermando la fiducia riposta in Cassa Padana che si rivela sempre più solida sul mercato e capace di proposte in linea con le esigenze dei clienti», è stato evidenziato.

Gli impegni

«Il nostro istituto è un negoziatore di fiducia e il nostro obiettivo principale è il rapporto con i soci e i clienti - ha sottolineato il presidente Romano Bettinsoli -, coniugando il fare banca con la costruzione di relazioni, fiducia e

bene comune». Per il direttore generale Andrea Lusenti, «al di là dei risultati soddisfacenti, abbiamo rafforzato il ruolo di banca del territorio, investendo in progetti capaci di generare valore per le comunità e puntando a una consulenza che sia un percorso educativo condiviso con la controparte, per rispondere alle esigenze di famiglie e imprese». A giugno dell'anno scorso è stata aperta una nuova filiale a Lazise (Vr), portando a 60 il numero degli sportelli ad attestare l'attenzione per il veronese dove, due anni fa, è stato avviato lo sportello di Peschiera. Il sostegno verso il territorio si è tradotto in oltre 350mila euro di contributi liberali a 171 realtà dei settori sociale, educativo, sanitario e ambientale, e in 100mila euro di sponsorizzazioni a favore di 67 enti. Sono state promosse diverse campagne di raccolta fondi per il mondo no-profit.

Nel 2024 è stato fondato l'Hub della conoscenza in

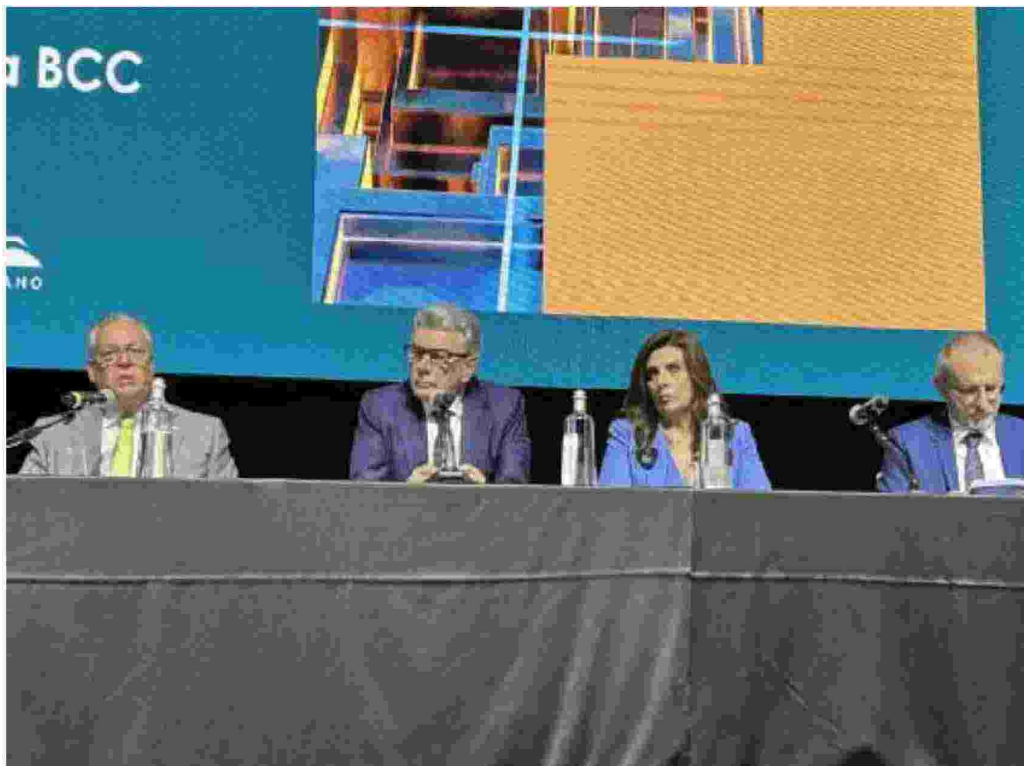
collaborazione con il Politecnico di Milano per soluzioni innovative per il territorio. L'impegno è garantito anche dalla forza dei dipendenti: con 18 nuove assunzioni sono saliti a 411 **Milena Moneta**



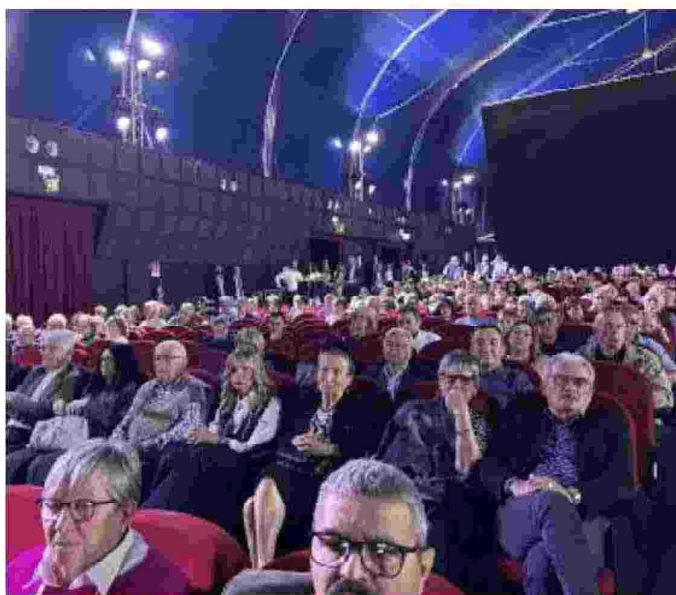
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

07172





Il tavolo di presidenza Una fase dell'annuale assemblea di Cassa Padana



Al Teatro Clerici I soci della Bcc durante le assise a Brescia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071772